

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 762

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo- una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *La Giunta come intende destinare le risorse introdotte dall'assestamento di bilancio 2025 per il supporto alle persone affette da disturbi del comportamento alimentare?*

Premesso che:

- La legge regionale n. 10 del 27 luglio 2022, all'art. 1, chiarisce che la Regione si occupa di prevenire e contrastare i disturbi dell'alimentazione e della nutrizione, «con interventi rivolti alla cura e al potenziamento dell'offerta dei servizi e delle prestazioni nonché al riconoscimento, all'informazione, alla sensibilizzazione e alla formazione, con particolare attenzione all'età evolutiva e con l'obiettivo di una precoce presa in carico, di omogeneità di trattamento e di interventi anche per periodi prolungati»;
- In tal senso, con la legge di assestamento di bilancio del 2025 (legge n. 10 del 15 luglio 2025), il Consiglio regionale ha aumentato di 2 milioni di euro, da suddividere in tre anni, le risorse previste per il contrasto ai disturbi del comportamento alimentare;
- La necessità di potenziare con una dotazione significativa di risorse le attività che la Regione promuove per la prevenzione e la lotta ai disturbi del comportamento alimentare è stata evidenziata, nel contesto dell'*iter* legislativo che ha portato all'approvazione dell'assestamento di bilancio, dall'attività emendativa dell'interrogante e di tutti i gruppi consiliari di opposizione;
- Da questo punto di vista, nel testo presentato dell'assestamento di bilancio, la Giunta aveva proposto un aumento delle risorse destinate al fine di cui sopra di soli 300 mila euro; soltanto a seguito degli interventi e delle sollecitazioni condotte dalle opposizioni si è arrivati ad aumentare tale dotazione fino a 2 milioni di euro;

Considerato che:

- I dati riportati recentemente sulla stampa rivelano una realtà molto preoccupante in merito alla diffusione dei disturbi del comportamento alimentare;
- In particolar modo, dai dati che riguardano gli ospedali del torinese, emerge come i disturbi alimentari riguardino un minorenne su dieci;
- Risulta oltremodo evidente come i disturbi del comportamento alimentare possano provocare ulteriori complicazioni a livello della salute fisica e psichica delle persone che ne soffrono;
- In tal senso, l'aspetto che desta maggiore preoccupazione è legato al fatto che i dati relativi al disagio giovanile testimoniano una situazione in costante peggioramento: emblematico, da questo punto di vista, è il fatto che sia aumentato in modo rilevante il numero di tentativi di suicidio;
- Il contrasto ai disturbi del comportamento alimentare, sia nei giovani di età inferiore ai diciotto anni, che nella popolazione adulta, rappresenta quindi una delle principali sfide alle quali deve far fronte il sistema sanitario regionale;
- In tal senso, la predisposizione delle risorse stabilita dalla legge di assestamento di bilancio 2025 risulta un'occasione rilevante per potenziare le misure di prevenzione e contrasto ai disturbi alimentari che la Regione, tramite le ASL, predispone a tal fine;
- Pertanto, è necessario delineare un piano chiaro e concreto per la distribuzione delle risorse menzionate nelle premesse, nonché per la loro allocazione a progetti che siano in grado di apportare un miglioramento significativo alle strutture, ai servizi e alle modalità attraverso le quali la Regione persegue gli obiettivi di prevenzione e contrasto dei disturbi del comportamento alimentare;
- Al momento non è nota l'allocazione delle risorse menzionate nelle premesse, né sono conosciute le attività alle quali la Giunta intende destinare tali risorse;

SI INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE,

per sapere quali decisioni la Giunta abbia assunto in merito alla destinazione delle risorse previste dalla legge di assestamento di bilancio 2025 per la prevenzione e il contrasto ai disturbi del comportamento alimentare.